

**REGOLAMENTO GENERALE DEI LABORATORI NAZIONALE CNIT**  
(approvato nell'Assemblea dei Soci del 28.11.2017)

**Articolo 1. Premessa**

- 1.1. Il presente regolamento fissa i requisiti e le condizioni da rispettare nella stesura dei vari regolamenti interni dei Laboratori Nazionali previsti all'art. 5 dell' Ordinamento dei Servizi CNIT.1.2. Per quanto non esplicitamente riportato in questo regolamento, vale l'Ordinamento dei Servizi, che prevale su questo regolamento anche nel caso di eventuale interpretazione difforme di qualcuno degli articoli seguenti.

**Articolo 2. Finalità del Laboratorio Nazionale (LN)**

- 2.1 Il Laboratorio Nazionale (LN) CNIT è una struttura autonoma dalle Unità di Ricerca (UR) CNIT, dotata di proprio personale, attrezzature e infrastruttura, la cui finalità è quella di sviluppare progetti di ricerca di dimensioni rilevanti e di fornire anche, attraverso le proprie specifiche attrezzature e competenze del personale, il necessario supporto tecnico e scientifico alle attività di ricerca condotte dalle UR. Il LN incoraggia e promuove la cooperazione tra le Unità di Ricerca e lo sfruttamento delle sue proprie risorse da parte di queste, attraverso strumenti adeguati di divulgazione e anche di interazione con il Comitato di Valorizzazione.
- 2.2. Il LN opera per lo svolgimento delle attività dei progetti nei locali di proprietà del CNIT o affittati dal CNIT a tale scopo , con l'impiego del personale dipendente assegnato al LN come sede di lavoro e del personale afferente al LN stesso, e dai beni strumentali e materiali ospitati e/o gestiti dal Laboratorio. Fanno parte del LN anche i borsisti CNIT con borse di studio gravanti su progetti del LN, e i collaboratori esterni.

**Articolo 3. Il Responsabile del LN e Comitato di Gestione**

- 3.1 Il Responsabile del LN nello svolgimento delle proprie attività di gestione secondo quanto previsto dall'Ordinamento dei Servizi è affiancato da un Comitato di Gestione con finalità consultive e di supporto, al quale può affidare compiti esecutivi che restano comunque sotto la sua completa responsabilità.
- 3.2. Il Comitato di Gestione include uno o più rappresentanti dei responsabili delle Aree di Ricerca e delle Aree Tecniche in cui il LN è eventualmente organizzato. Qualora il LN non prevedesse l'articolazione in Aree, il Comitato di Gestione sarà composto dal Responsabile del LN e da due componenti designati dall'Assemblea, uno tra gli afferenti e uno tra i dipendenti del LN stesso. Il Comitato di Gestione di un LN federato è composto dal Responsabile del LN e dai rappresentanti delle sedi decentrate.

**Articolo 4. Il Comitato di Valorizzazione del LN**

- 4.1. Secondo l'Art. 11 dell'Ordinamento dei Servizi CNIT, il Comitato di Valorizzazione ha il compito di incoraggiare le attività di cross-fertilizzazione tra il Laboratorio Nazionale e le UdR. A tale scopo esso esprime annualmente una relazione scritta sull'attività triennale svolta dal Laboratorio nel suo complesso e da ciascuna singola Sede decentrata, ove presente, con particolare riguardo all'attività propositiva e ai risultati scientifici raggiunti, evidenziando anche il coinvolgimento di gruppi di lavoro esterni al Laboratorio. Esso ha anche il compito di suggerire eventuali modalità di valorizzazione dell'attività svolta e di

fornire suggerimenti per la copertura di ulteriori aree scientifiche e/o tecniche da parte del Laboratorio.

- 3.2. Il Consiglio di Amministrazione considera annualmente il rapporto del Comitato di Valorizzazione sul LN e, sentito il Responsabile del LN, può decidere di intraprendere eventuali azioni di facilitazione della realizzazione delle indicazioni del Comitato stesso.

#### **Articolo 5. Rapporto Annuale delle Attività**

- 4.1. Il LN, attraverso il suo Responsabile e il Comitato di Gestione, redige un rapporto annuale delle attività svolte evidenziando quelle che hanno maggiormente richiesto cooperazione ed interazione delle competenze presenti tra le singole Unità di Ricerca. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a definire un format da utilizzare per la stesura del rapporto che sarà a disposizione del Comitato di Valorizzazione e del Consiglio Scientifico.

#### **Articolo 6. Gestione dei progetti e dei fondi assegnati al LN**

- 5.1. Ogni progetto del LN, proveniente da finanziatori istituzionali o di carattere commerciale, ha di norma un/una responsabile presso il LN nominato/a dal Responsabile del LN, e costituisce un fondo di Laboratorio per lo svolgimento delle relative attività, al netto delle competenze dell'amministrazione centrale e delle eventuali competenze di funzionamento del LN stesso.
- 5.2. Il responsabile di progetto ha responsabilità del corretto svolgimento delle attività nei confronti del committente, del Responsabile del Laboratorio e del Direttore del CNIT. Egli/Ella è di norma il/la responsabile economico/a del progetto, ne stima i costi in fase di presentazione dell'offerta, propone le spese e le missioni da effettuare nel progetto e firma tutti i documenti tecnici inerenti le attività progettuali.
- 5.3. Il Responsabile del Laboratorio, valutato il rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e alle normative in vigore, anche in materia di trasparenza ed anticorruzione, convalida il lavoro del responsabile scientifico, autorizzando le spese da lui proposte. Vigila sul rispetto delle regole generali e può richiedere spiegazioni su spese ritenute incongrue o eccessive. Autorizza preventivamente le missioni proposte dal responsabile scientifico e ne autorizza il rimborso nel rispetto di quanto previsto dal "regolamento missioni" in uso presso il CNIT.
- 5.4. Ogni storno di fondi dal progetto o provvedimento straordinario relativo alla gestione del progetto e dei relativi finanziamenti deve essere discusso nel Comitato di Gestione per il relativo parere e avere l'approvazione del responsabile scientifico. Per problemi urgenti (problemi di rendicontazione, cofinanziamento, pagamento stipendi, ecc.) il Responsabile del LN può procedere eccezionalmente e in via di urgenza senza aver sentito il Comitato di Gestione, ma con l'assenso obbligatorio del responsabile scientifico.
- 5.5. Le quote prelevate dai progetti per il funzionamento del LN costituiscono un ulteriore fondo presso il LN e vengono direttamente gestite dal Responsabile coadiuvato dal Comitato di Gestione per coprire le spese di funzionamento ordinario del LN stesso.

#### **Articolo 7. Gestione e Risoluzione delle Controversie in Seno al LN**

- 6.1. Eventuali controversie nate in seno al LN sono prioritariamente gestite dal Responsabile del LN in collaborazione con il Comitato di Gestione. Nell'ipotesi in cui la controversia non possa essere risolta all'interno del LN stesso o coinvolga il Responsabile stesso, sarà il

Consiglio di Amministrazione CNIT, sentito eventualmente anche il Consiglio Scientifico, ad individuare una soluzione.

#### **Articolo 8. Norme finali e transitorie**

- 7.1. Ogni LN può formulare un suo proprio regolamento interno che si conformi al presente regolamento generale. La proposta di regolamento interno viene formulata dal Responsabile del LN in accordo con il Comitato di Gestione, approvata dall'Assemblea e viene quindi inviata agli Organi del CNIT idonei per l'approvazione definitiva. Il Regolamento approvato entra in vigore dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.
- 7.2 In assenza di regolamento interno o nelle more della sua predisposizione, ogni LN è soggetto all'Ordinamento dei Servizi e al presente Regolamento Generale.